

SCHEDA B.3 - Schema di presentazione di ogni singolo Intervento ¹**Scheda riassuntiva dei principali dati dell'Intervento**

Soggetto Richiedente	
Denominazione Ente Attuatore	Titolo dell'intervento:
Durata dell'Intervento:	mesi
Costo totale previsto per la realizzazione dell'Intervento:	Euro

1. Descrizione dell'Intervento e definizione degli obiettivi

In questa sezione si deve fornire una descrizione generale della Proposta Progettuale, esplicitando il punto di partenza e le motivazioni, evidenziando ad esempio:

- ✓ gli obiettivi che l'Intervento intende promuovere;
- ✓ l'inserimento nel tessuto socio-economico dell'intervento;
- ✓ etc...

Per ogni intervento occorrerà descrivere accuratamente l'intervento anche tenendo conto di quanto indicato nei "Criteri di Valutazione Specifici" di ogni Linea di Intervento. (Si veda ALLEGATO C)

2. Coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti

In questa sezione si deve evidenziare come l'Intervento sia coerente agli strumenti urbanistici e agli strumenti di pianificazione territoriale locali e sovra locali vigenti come ad esempio: PTR, PTCP, PGT, etc...

3. Sostenibilità ambientale dell'Intervento

In questa sezione si deve descrivere se e come la sostenibilità ambientale rappresenti un elemento di trasversalità nel processo di strutturazione e definizione della Proposta Progettuale. Occorre esplicitare il grado di attenzione al mantenimento delle funzionalità ed alla tutela di acque e suoli, al risparmio della risorsa idrica, alla valorizzazione e riqualificazione paesistico – ambientale, alla messa in atto di accorgimenti per la prevenzione dell'inquinamento, al risparmio energetico e ad all'uso razionale dell'energia, nonché alla riduzione delle emissioni dei gas climalteranti.

4. Piano di lavoro

In questa sezione deve essere dettagliato il piano di lavoro suddiviso in attività.

Indicare i documenti che si intendono rilasciare ed in quali date (deliverables - documenti di fine fase). Il Piano di Lavoro deve essere accompagnato da un diagramma di Gant che illustri le relazioni temporali e di precedente delle varie attività

5. Progetto generatore di entrata

Indicare le eventuali entrate nette generate dall'intervento. Le entrate nette sono pari alla differenza fra il flusso annuo dei ricavi generati e il flusso annuo dei costi di gestione.

¹ Compilare una "scheda di presentazione" per ogni Intervento presentato.

SCHEDA B.4: Piano finanziario di ogni singolo Intervento²

Tipologie di spese	Importo al netto IVA	IVA non recuperabile	Note
Spese tecniche			<i>Indicare importi a base di appalto ai fini della verifica del tetto del 8%</i>
Opere civili ed opere di restauro			<i>Elencare le opere da realizzare</i>
Oneri per la sicurezza			
Spese per pubblicità (art. 80 d.lgs 163/06);			
Imprevisti			<i>Indicare importi delle opere ai fini della verifica del tetto dell'8%</i>
Opere di riqualificazione ambientale e recupero funzionale			<i>Elencare le opere da realizzare</i>
Acquisto terreni			<i>Elencare i terreni che si intende acquistare</i>
Acquisto edifici già costruiti			<i>Elencare gli edifici che si intende acquistare</i>
Spese di personale interno per attività di Coordinamento			<i>Le spese di personale interno costituiscono spesa ammissibile nel limite del 3% del totale del costo ammissibile del Proposta Progettuale e comunque fino ad un massimo di € 150.000,00</i>
Acquisizione di servizi			<i>Elencare i servizi che si intende acquisire</i>
Attrezzature, impianti e mezzi per la gestione dei servizi			<i>Elencare il dettaglio di ognuna delle voci previste</i>
Arredi			
Attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile			<i>Elencare il dettaglio di ognuna delle voci previste</i>
Cartellonistica			
Materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazioni			<i>Elencare il dettaglio di ognuna delle voci previste</i>
Realizzazione impianti a Pompe di Calore			
Spese per atti notarili ed imposta di registro			
Costo totale Proposta Progettuale			

² Compilare una scheda "Piano finanziario" per ogni Intervento presentato.

SCHEDA B.5: Verifica della conformità con la normativa ambientale ³

Riferimento normativo		
Autorizzazioni ambientali, autorizzazioni/concessioni relative all'uso dell'acqua (d.lgs. 152/06 e s.m.i.)	<input type="checkbox"/> Bonifica/messa in sicurezza siti contaminati, smaltimento, trattamento, recupero di rifiuti (anche in procedura semplificata) <input type="checkbox"/> Escavazione, movimentazione, allontanamento terreni <input type="checkbox"/> Scarico in corpo d'acqua superficiale <input type="checkbox"/> Scarico in fognatura <input type="checkbox"/> Emissioni in atmosfera <input type="checkbox"/> Grandi e piccole derivazioni	Se sì: allegare provvedimento di autorizzazione o, qualora non ancora acquisito, allegare copia dell'istanza di autorizzazione o della comunicazione all'ente competente, oppure verbale conferenza dei servizi ex art. 14 L. 241/90 per l'acquisizione dei pareri necessari o, qualora la conferenza non si sia ancora tenuta, nota di convocazione della stessa
Valutazione di impatto ambientale (d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.)	<input type="checkbox"/> Proposta Progettuale sottoposto a VIA Regionale (verificare su http://silvia.regione.lombardia.it/silvia/ → Sezione "Quale VIA") <input type="checkbox"/> Proposta Progettuale sottoposto a Verifica di assoggettabilità Regionale (verificare su http://silvia.regione.lombardia.it/silvia/ → Sezione "Quale VIA")	Se sì: allegare il provvedimento di VIA o, qualora non ancora acquisito, allegare copia dell'istanza di valutazione. Se sì: allegare il provvedimento di assoggettabilità o, qualora non ancora acquisito, copia dell'istanza di valutazione.
Valutazione di incidenza ambientale (d.P.R. 357/ 1997, d.g.r. 14106/2003 e s.m.i.)	<input type="checkbox"/> Localizzazione all'interno di un Sito Rete Natura 2000 (verificare http://www.ambiente.regione.lombardia.it/webqa/carta%20naturalistica/cnat_home.html) <input type="checkbox"/> Interferenza con un Sito Rete Natura 2000	Se sì: - se l'Intervento riguarda opere interne, manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, che non comportano aumento di volumetria e/o di superficie e/o modifiche di sagoma, allegare dichiarazione del soggetto proponente o del tecnico incaricato che gli interventi proposti non abbiano né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze significative sui siti. (Sono fatte salve specifiche e particolari necessità evidenziate dai piani di gestione dei siti di rete Natura 2000). - se l'Intervento riguarda altre tipologie di interventi fornire il provvedimento di valutazione di incidenza o, qualora non ancora acquisito, allegare copia dell'istanza di valutazione.
Autorizzazione paesaggistica (d.lgs 42/2004 e s.m.i. l.r. 12/2005)	<input type="checkbox"/> Localizzazione all'interno di un'area vincolata, ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004 (ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti) o dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1600 m nelle Alpi e 1200 per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche)	Se sì: - specificare il tipo di vincolo e allegare un estratto di cartografia che mostri la localizzazione rispetto al sistema dei vincoli (SIBA Regione Lombardia) http://www.cartografia.regione.lombardia.it/mapsiba20/metadata/el_prog.htm - allegare copia dell'autorizzazione paesaggistica o, qualora non ancora acquisito il parere conclusivo, allegare copia della richiesta di autorizzazione.
Parere idraulico (R.D. 523/1904, d.g.r. n. 13950/2003, d.g.r. n. 7868/2002)	<input type="checkbox"/> Localizzazione all'interno dell'alveo di un corso d'acqua del reticolo idrico principale o che occupino superfici appartenenti al demanio idrico.	Se sì: allegare il parere idraulico rilasciato dall'Autorità competente o, qualora non ancora acquisito il parere conclusivo, allegare copia della richiesta di parere.
Compatibilità con le condizioni di rischio idrogeologico (Norme tecniche PAI, Criteri attuativi l.r. 12/2005 per il governo del territorio e s.m.i.)	Verificare la coerenza dell'Intervento con la classe di fattibilità geologica dell'area interessata dall'intervento e con le condizioni di dissesto evidenziate dal PAI. Allegare un estratto di cartografia che mostri la localizzazione dell'intervento rispetto alle mappe di fattibilità idrogeologica, alle relative norme tecniche dello strumento urbanistico e al PAI aggiornato. http://www.cartografia.regione.lombardia.it/StuGeoCadmo/CadmoDriver	

³ Compilare una scheda "Verifica della conformità con la normativa ambientale" per ogni Intervento presentato.

ALLEGATO C

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'obiettivo generale è quello di premiare i progetti mirati ad avviare e sostenere percorsi/processi di sviluppo sostenibile in grado di valorizzare il potenziale endogeno locale, rilanciare l'occupazione e tutelare l'ambiente ad accrescere le potenzialità strutturali del sistema economico locale, attraverso l'integrazione delle risorse. Verranno quindi premiati quei progetti con una qualità progettuale migliore e con una concreta fattibilità tecnico-economica.

La selezione dei progetti viene effettuata valutando i contenuti della Proposta Progettuale in base a cinque sezioni di valutazione di cui, due riguardanti i «Criteri di Valutazione Generale della Proposta Progettuale» e tre riguardanti i «Criteri di Valutazione Specifici» per ogni Linea di Intervento prevista.

A ciascuna delle sezioni è assegnato un punteggio massimo. Vengono inoltre attribuiti dei punteggi di premialità che verranno sommati al punteggio ottenuto dopo la valutazione dalla Proposta Progettuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
	Punteggio max ottenibile
A) CONTENUTI E SOSTENIBILITÀ	max 15 punti
B) PARTENARIATO E TRASVERSALITÀ	max 15 punti
CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI (*)	
C1) Criteri per Linea di Intervento - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO - max p.ti 20	max 20 punti
C2) Criteri per Linea di Intervento - SVILUPPO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEL TERRITORIO - max p.ti 20	
C3) Criteri per Linea di Intervento - INTERVENTI LEGATI AL SISTEMA ACQUE E ENERGIA C.3.1) INTERVENTI LEGATI AL SISTEMA ENERGIA - max p.ti 20 C.3.1) INTERVENTI LEGATI AL SISTEMA ACQUE - max p.ti 20	
D) CRITERI DI PREMIALITÀ	max 10 punti
Punteggio massimo conseguibile dal progetto	max 60 punti

(*) il Punteggio massimo ottenibile per ognuno dei Criteri per Linea di Intervento è uguale a 20.

Ai fini della determinazione della graduatoria finale il punteggio totale di ogni Proposta Progettuale presentata viene determinato sommando i punteggi ottenuti nella sezione «Criteri di Valutazione generale della Proposta Progettuale», i punteggi della sezione «Criteri di Valutazione Specifici» ponderati in base alla metodologia di seguito esplicitata e gli eventuali punteggi relativi ai «Criteri di Premialità».

La Ponderazione è eseguita pesando ogni singolo punteggio, ottenuto per ogni intervento facente parte della Proposta Progettuale presentata, mediante il rapporto tra il costo dell'intervento e il costo totale del progetto.

Punteggio totale «Criteri di Valutazione Specifici» = (punt. Intervento 1 x (costo intervento 1/costo totale progetto) + ((punt. Int. 2 x (costo Int. 2/costo totale progetto) + ((punt. Int. N x (costo Int. N/costo totale progetto))).

È necessario ricordare che, SOLO le Proposte Progettuali che conseguiranno un punteggio uguale o superiore a 20 punti (al netto del punteggio di premialità) saranno considerate candidabili ad ottenere il finanziamento.

Pertanto saranno considerati ammissibili i progetti con un punteggio (escluse le premialità) compreso tra 20 e 50 punti.

A) CONTENUTI E SOSTENIBILITÀ - PUNTEGGIO TOTALE 15

A1) Qualità progettuale del progetto p.ti da 0 a 7

Viene valutata sulla base della descrizione delle Proposte Progettuali e della definizione degli obiettivi, sul piano di lavoro e project management e sulla misurabilità dei risultati attesi.

Obiettivi del criterio:

- Premiare le Proposte Progettuali che descrivono nel dettaglio le azioni, cioè le unità di intervento di cui si compongono, e le loro caratteristiche specifiche.
- Premiare le Proposte Progettuali che presentano una buona

sintesi dei tratti fondamentali del territorio e delle criticità/opportunità ivi presenti e che corredano l'analisi con un congruo numero di dati quantitativi e qualitativi coerenti e verificabili, tratti da analisi realizzate appositamente oppure da indagini di altri Enti o istituti di ricerca.

- Premiare le Proposte Progettuali che, in caso di realizzazione di strutture adibite a servizi, evidenzino in modo chiaro ed inequivocabile le dinamiche sulla modalità di gestione del servizio e le tempistiche di assegnazione dello stesso.
- Premiare le Proposte Progettuali che sono supportate da una solida struttura di presidio capace di garantire la fattibilità tecnico-gestionale necessaria alla realizzazione degli interventi.
- Penalizzare le Proposte Progettuali che hanno realizzato un'analisi generica delle caratteristiche del territorio, senza focalizzarsi sui principali elementi critici o sulle eventuali opportunità.
- Penalizzare le Proposte Progettuali che non descrivono in concreto gli interventi che intendono realizzare.

Come attribuire il punteggio

- **Punteggio sufficiente:** quando il progetto descrive chiaramente gli interventi e le modalità di realizzazione (Sono ad es. identificate le caratteristiche degli interventi e la loro articolazione in fasi, i risultati attesi, le responsabilità per ciascuna fase, il personale coinvolto, le risorse finanziarie dedicate, ecc.).
- **Punteggio alto:** quando la Proposta Progettuale descrive chiaramente gli interventi e le modalità di realizzazione nonché di gestione del servizio (sono ad es. identificate le caratteristiche degli interventi e la loro articolazione in fasi, i risultati attesi, le responsabilità per ciascuna fase, il personale coinvolto, le risorse finanziarie dedicate, ecc.). Inoltre quando l'identificazione delle criticità/opportunità del territorio è supportata dalle necessarie informazioni quantitative o qualitative (appositamente elaborate o desunte da altri documenti citati) adeguate a renderne conto con riferimento alla specifica Proposta Progettuale (ad es.: dati sull'andamento demografico, sull'economia del territorio, sulle tipologie di lavoro, sull'utilizzo delle diverse forme di trasporto, sui flussi origine/destinazione, sull'inquinamento, sui bisogni/criticità espressi da particolari categorie di popolazione, ecc).

Il punteggio attribuito è così suddiviso:

NULLO = 0

SUFFICIENTE = 4

ALTO = 7

A2) Sostenibilità ambientale p.ti da 0 a 5

Viene valutato il grado di attenzione al mantenimento delle funzionalità ed alla tutela di acque e suoli, al risparmio della risorsa idrica, alla valorizzazione e riqualificazione paesistico-ambientale, alla messa in atto di accorgimenti per la prevenzione dell'inquinamento, al risparmio energetico e ad all'uso razionale dell'energia.

Obiettivi del criterio:

Premiare le Proposte Progettuali che evidenziano la correlazione tra gli obiettivi ambientali di progetto e le situazioni di criticità/sensibilità o gli elementi di valore del contesto territoriale, che spiegano la strategia complessiva di integrazione della componente ambientale e che evidenziano come gli interventi si inseriscano in un quadro generale di applicazione di strumenti di sostenibilità ambientale.

Penalizzare le Proposte Progettuali che non risultano coerenti con le finalità ambientali del bando e non rispondono direttamente ai principi di sostenibilità ambientale e socio culturale.

Come attribuire il punteggio

Il punteggio verrà attribuito valutando la presenza nella proposta progettuale dei seguenti elementi:

- attenzione agli aspetti legati all'inserimento paesistico-ambientale dell'intervento;
- soluzioni progettuali che prevedono adeguate misure di compensazione ambientale e/o ricontestualizzazione paesistico-ambientale degli interventi, anche orientate al recupero di preesistenti elementi di degrado e/o dismissione;
- soluzioni progettuali che prevedono interventi di miglioramento della qualità delle matrici ambientali acqua e suolo;

- d) soluzioni progettuali finalizzate a prevenire la creazione di fenomeni di degrado/compromissione paesistico - ambientali;
 - e) soluzioni progettuali che prevedano misure di risparmio energetico/idrico, uso razionale dell'energia/acqua, ricorso a fonti energetiche rinnovabili, assorbimento di CO₂ e riduzione delle emissioni climalteranti;
 - f) soluzioni che prevedano accessibilità e mobilità sostenibile;
- Punteggio sufficiente: quando la proposta progettuale contempla e mette in evidenza l'elemento indicato con la lettera a) ed almeno uno degli elementi di cui alle lettere b), c), d), e), f).
 - Punteggio alto: quando la proposta progettuale contempla e mette in evidenza gli elementi indicati con le lettere a) e b) ed almeno uno degli elementi di cui alle lettere c), d), e), f).

Il punteggio attribuito è così suddiviso:

NULLO = 0
SUFFICIENTE = 2
ALTO = 5

A3) Quantificazione e verificabilità degli esiti p.ti da 0 a 3

Verrà valutata l'esistenza di un modello di analisi e di monitoraggio dei risultati/impatti attesi al fine di raccogliere le informazioni utili a determinare l'effettivo raggiungimento degli stessi.

Obiettivi del criterio:

- Premiare le Proposte Progettuali che descrivono e quantificano i prodotti/risultati delle azioni che intendono realizzare in modo che sia possibile verificare il raggiungimento dei risultati previsti.
- Penalizzare le Proposte Progettuali che non rendono verificabili i prodotti/risultati previsti.

Come attribuire il punteggio

- Punteggio massimo: quando il progetto descrive e quantifica i prodotti attesi dalla realizzazione del Progetto.

Il punteggio attribuito è così suddiviso:

NO = 0
SI = 3

B) PARTENARIATO E TRASVERSALITÀ - PUNTEGGIO TOTALE MAX 15

B1) Qualità del team di coordinamento e capacità di lavorare in partenariato p.ti da 0 a 5

Verrà valutato il grado di rappresentatività sovra-comunale territoriale dell'ente Proponente o in caso di partenariato l'esistenza, tra i soggetti promotori, di convenzioni, protocolli già in essere al momento della presentazione della Proposta Progettuale in grado di dimostrare una collaborazione già consolidata tra i soggetti proponenti.

Obiettivi del criterio:

- Premiare le Proposte Progettuali presentate da amministrazioni con un grado di rappresentatività territoriale elevato (ad esempio: Province, Comunità Montane, Unione dei Comuni, Consorzi, etc.) o Enti che hanno già presentato e realizzato in passato opere in partenariato.
- Premiare le Proposte Progettuali che descrivono in modo accurato i soggetti la cui collaborazione è rilevante per la realizzazione del progetto e il suo successo e che hanno coinvolto il maggior numero possibile di attori potenzialmente interessati.
- Penalizzare le Proposte Progettuali presentate da amministrazioni che non sono in grado di dimostrare, oltre alla semplice stipula di un protocollo d'intesa, l'esistenza di effettiva collaborazione pregressa per la realizzazione di progetti in partenariato.
- Penalizzare le Proposte Progettuali che trascurano l'importanza di alcuni attori-chiave per la realizzazione del progetto e il suo successo.

Come attribuire il punteggio

- *Punteggio sufficiente:* quando le Proposte Progettuali sono presentate da Enti che si avvalgono per la prima volta di un protocollo d'intesa per la realizzazione di progetti infrastrutturali o che non dimostrano una particolare attenzione alla costruzione di partenariati efficaci ed attivi.

- *Punteggio alto:* quando vi sono atti concreti (convenzioni, protocolli già in essere al momento della Proposta Progettuale) in grado di dimostrare una collaborazione già consolidata tra i soggetti e quando il progetto si avvale di accordi formali con alcuni degli attori chiave per la buona riuscita del progetto e vi è una descrizione completa degli attori la cui collaborazione è importante per il buon esito del progetto, identificando i rispettivi ruoli.

Il punteggio attribuito è così suddiviso:

NULLO = 0
SUFFICIENTE = 2
ALTO = 5

B2) Coerenza strategica della Proposta Progettuale p.ti da 0 a 3

Verrà valutata la coerenza strategica della Proposta Progettuale con le priorità espresse negli strumenti di programmazione e pianificazione regionale e locale relativi ai settori oggetto di intervento.

Obiettivi del criterio:

- Premiare le Proposte Progettuali individuate come strategiche all'interno di strumenti di programmazione/pianificazione ordinaria o in altri provvedimenti specifici o che dimostrano una correlazione tra gli obiettivi specifici del progetto e gli obiettivi generali individuati negli strumenti sopraccitati.
- Penalizzare le Proposte Progettuali che non rientrano nelle previsioni di strumenti di programmazione/pianificazione ordinaria o in altri provvedimenti specifici e che non effettuano una riflessione sulle collaborazioni necessarie alla buona riuscita delle azioni previste.

Come attribuire il punteggio:

- *Punteggio massimo:* quando la Proposta Progettuale presenta una coerenza strategica con le priorità espresse nei documenti di pianificazione e/o programmazione locale e regionale quali, a titolo esemplificativo: Piano di Governo del Territorio (PGT), Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), Piano di Sviluppo Socio Economico delle Comunità Montane, Programmi Integrati di Sviluppo Locale (PISL Ob. 2), Programma di Sviluppo Turistico (PST), Strumenti di Programmazione negoziata (Accordi di Programma Quadro, Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale, Accordi di Programma).

Il punteggio attribuito è così suddiviso:

NO = 0
SI = 3

B3) Coerenza funzionale degli interventi previsti nella Proposta Progettuale p.ti da 0 a 7

Verrà valutato il livello di integrazione e di coerenza funzionale dei singoli Interventi e il valore aggiunto della Proposta Progettuale rispetto alla sommatoria dei singoli Interventi.

Obiettivi del criterio:

- Premiare i progetti che si articolano in azioni tra loro coerenti e finalizzate a perseguire un medesimo obiettivo generale.
- Penalizzare i progetti che accostano azioni incoerenti o incompatibili.

Come attribuire il punteggio:

- *Punteggio sufficiente:* quando esiste una correlazione funzionale tra gli Interventi che rappresentano l'elemento centrale della Proposta Progettuale e il loro peso economico all'interno della stessa sia preponderante.
- *Punteggio alto:* quando gli Interventi costituiscono ciascuno un elemento congruente con la strategia di azione generale.

Il punteggio attribuito è così suddiviso:

NULLO = 0
SUFFICIENTE = 4
ALTO = 7

C) CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI**C1) Competitività del sistema produttivo – punteggio totale p.ti 20****I. Capacità di incidere nel contesto territoriale p.ti da 0 a 8****Obiettivi del criterio:**

- Premiare le Proposte Progettuali che presentano caratteristiche di ottimizzazione dell'investimento e che evidenziano la strategicità dell'intervento nel contesto territoriale di progetto. In particolare si valuterà l'importanza dell'intervento rispetto al numero di imprese che verranno servite dalla nuova realizzazione, il livello di integrazione con le infrastrutture di viabilità presenti e l'incremento annuale delle merci movimentate con tecnica intermodale con riferimento al centro oggetto dell'intervento. Inoltre verranno premiate le Proposte Progettuali che propongono interventi miranti alla realizzazione di strutture ed infrastrutture a sostegno dell'attività di ricerca e all'applicazione della ricerca nel sistema produttivo.
- Penalizzare i progetti che riguardano interventi isolati e non collegati con il resto del tessuto produttivo nel contesto territoriale di riferimento.

Come attribuire il punteggio:

- **Punteggio sufficiente:** quando le Proposte Progettuali risultano poco legate al contesto però dimostrano aspetti di integrazione funzionale utili affinché il progetto possa avere una dimensione funzionale ottimale.
- **Punteggio buono:** quando i progetti presentano un elevato grado di integrazione tra infrastrutture presenti e nuove realizzazioni e quando il progetto andrà a servire un numero elevato di imprese.
- **Punteggio alto:** quando nella Proposta Progettuale si evidenziano in modo chiaro ed inequivocabile tutti gli obiettivi del criterio di valutazione.

Il punteggio attribuito è così suddiviso:

NULLO = 0
SUFFICIENTE = 3
BUONO = 5
ALTO = 8

II. Riuso di Beni Immobili e di aree. p.ti da 0 a 5**Obiettivi del criterio:**

Premiare i progetti che prevedono il recupero di fabbricati industriali dismessi e di aree dismesse quali opportunità per lo sviluppo del sistema produttivo anche nell'ottica del risparmio di uso di suolo, secondo una lettura strategica e prospettica.

Il punteggio attribuito è così suddiviso:

NO = 0
SI = 5

III. Sostenibilità ambientale p.ti da 0 a 7

Verrà assegnato agli interventi che prevedano l'utilizzo di materiali, tecnologie e processi innovati volti al risparmio delle risorse naturali e ad una riduzione degli impatti ambientali.

Obiettivi del criterio:

- Premiare le Proposte Progettuali che prevedono l'utilizzo di materiali innovativi, materiali da costruzione ambientalmente sostenibile (materiali riciclati o materiali a ridotto impatto ambientale) e di materiali che consentano di migliorare le prestazioni ambientali complessive dell'opera nonché la dotazione tecniche che prevedano l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili. Verranno inoltre premiate le Proposte Progettuali che consentano un alleggerimento del traffico, in particolare dei mezzi pesanti, nei centri abitati anche in termini di popolazione esposta.
- Penalizzare i progetti che accostano azioni incoerenti o incompatibili e che non attuano interventi volti alla sostenibilità ambientale dell'opera da realizzare.

Come attribuire il punteggio:

- **Punteggio sufficiente:** quando la Proposta Progettuale ha inserito tematiche ed interventi volti agli aspetti ambientali però le soluzioni adottate non presentano caratteri di innovatività tali da essere considerate Best-Practice.
- **Punteggio buono:** quando la Proposta Progettuale è chiara-

mente mirata all'utilizzo di tecnologie e processi volti ad un uso sostenibile delle risorse naturali, l'uso di tecnologie/modalità per la prevenzione dell'inquinamento, ad azioni volte all'assorbimento di CO2 e riduzione delle emissioni climalteranti, all'accessibilità e mobilità sostenibile e la non compromissione delle componenti paesistiche e di biodiversità. Inoltre quando vi è la presenza di tecnologie volte all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.

- **Punteggio alto:** quando nella Proposta Progettuale si evidenziano in modo chiaro ed inequivocabile tutti gli obiettivi del criterio di valutazione.

Il punteggio attribuito è così suddiviso:

NULLO = 0
SUFFICIENTE = 2
BUONO = 5
ALTA = 7

C2) Sviluppo dell'attrattività turistica del territorio – punteggio totale p.ti 20**I. Valore del progetto in termini di qualificazione e innovazione dell'offerta turistica, anche in un'ottica di destagionalizzazione delle presenze: p.ti da 0 a 5****Obiettivi del criterio:**

- Promuovere la creazione e l'ammodernamento di infrastrutture e strutture finalizzate alla qualificazione dell'offerta attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti turistici o l'innovazione di prodotti già esistenti, favorendo il prolungamento della stagione turistica e l'incremento dei flussi turistici nei diversi periodi dell'anno.

Come attribuire il punteggio:

- **Punteggio alto:** l'intervento è una componente importante/essenziale per la qualificazione dell'offerta nell'ambito di una precisa strategia che, attraverso l'innovazione di un prodotto turistico già sviluppato o la creazione di nuovi prodotti, ha l'obiettivo di allungare la stagione turistica ed incrementare i flussi turistici nei diversi mesi dell'anno.
- **Punteggio sufficiente:** l'intervento è una componente funzionale alla qualificazione dell'offerta in quanto coerente con l'orientamento all'innovazione/integrazione di un prodotto turistico già sviluppato o alla creazione di nuovi prodotti, ma non risulta inserito in una precisa strategia di prolungamento della stagione turistica e di incremento dei flussi turistici nei diversi periodi dell'anno.

Il punteggio è così attribuito:

NULLO = 0
SUFFICIENTE = 3
ALTO = 5

II. Orientamento del progetto a creare circuiti – percorsi – itinerari di visita e a mettere in rete le diverse risorse presenti a livello territoriale in funzione di una loro fruizione turistica: p.ti da 0 a 5**Obiettivi dell'indicatore:**

- Creare un'offerta integrata che consenta di sviluppare prodotti turistici d'impatto, capaci di generare effettivi flussi turistici sul territorio.

Come attribuire il punteggio:

- **Punteggio alto:** creazione/completamento di circuiti/percorsi/itinerari di interesse sovralocale per i quali è identificata in maniera chiara una strategia di promozione turistica.
- **Punteggio sufficiente:** creazione/completamento di circuiti/percorsi/itinerari di interesse locale per i quali è identificata in maniera chiara una strategia di promozione turistica.

Il punteggio attribuito è così suddiviso:

NULLO = 0
SUFFICIENTE = 3
ALTO = 5

III. Orientamento del progetto ad incrementare la disponibilità/fruibilità di luoghi visitabili e occasioni di intrattenimento per turisti e visitatori: p.ti da 0 a 5**Obiettivi dell'indicatore:**

- Premiare gli interventi la cui realizzazione determina un effettivo incremento della quantità e qualità di luoghi visitabili

e occasioni di intrattenimento presenti a livello territoriale, con attenzione al tema dell'accessibilità riferita alle diverse tipologie di utenza.

Come attribuire il punteggio:

- **Punteggio alto:** la realizzazione dell'intervento consente di rendere fruibile ed accessibile un bene/luogo visitabile con attenzione alle esigenze delle diverse tipologie di utenza previste.
- **Punteggio sufficiente:** la realizzazione dell'intervento consente di rendere fruibile un bene/luogo visitabile, anche se non sono stati adottati particolari accorgimenti per rispondere alle esigenze delle diverse tipologie di utenza previste.

Il punteggio è così attribuito:

NULLO = 0
SUFFICIENTE = 3
ALTO = 5

IV. Coerenza degli interventi proposti con il programma di sviluppo turistico (PST) di un Sistema turistico riconosciuto ai sensi della l.r. 15/2007; p.ti da 0 a 5

Obiettivi dell'indicatore:

- Premiare i progetti attuati in coerenza con i piani d'azione definiti nell'ambito dei programmi di sviluppo turistico (PST) di cui all'art. 4 della l.r. 15/2007.

Come attribuire il punteggio:

- **Punteggio sufficiente:** l'intervento oggetto di finanziamento presenta evidenti e dimostrabili caratteristiche di integrazione, coerenza e complementarità con altri interventi previsti da un PST, anche se non risulta specificatamente inserito in un piano d'azione.
- **Punteggio alto:** l'intervento oggetto di finanziamento è previsto in un piano d'azione di un PST ed è caratterizzato da una forte integrazione e complementarità con altri interventi previsti dai piani di azione del PST.

Il punteggio è così attribuito:

NULLO = 0
SUFFICIENTE = 2
ALTO = 5

C.3.1) Interventi legati al sistema energia - punteggio totale p.ti 20

I. Rapporto fra energia risparmiata e costo dell'intervento: p.ti 0 a 6

Obiettivi del criterio:

- Valorizzare i progetti nei quali vengono ottimizzate le prestazioni energetiche in relazione ai costi sostenuti.

Come attribuire il punteggio:

Viene valutato il rapporto tra i benefici energetici, in termini di riduzione dei consumi, conseguibili dal progetto, e l'investimento richiesto per la realizzazione del medesimo; il rapporto è espresso in kWh/Euro;

La riduzione dei consumi, espressa in energia primaria risparmiata, è determinata nel modo seguente:

- Nel caso di ristrutturazione di impianto esistente si calcola la differenza fra i valori della prestazione energetica per la climatizzazione invernale, ($EP_{H, ante}$) ante e post intervento.

$$\text{Energia risparmiata} = EP_{H, ante} - EP_{H, post}$$

- Nel caso di realizzazione di nuovo impianto termico il valore dell'energia primaria risparmiata dovrà essere calcolato come differenza fra la configurazione prevista e una configurazione standard per la climatizzazione invernale. Tale configurazione standard, prevede un generatore di calore con fluido termovettore acqua, con rendimento di combustione non inferiore a $89 + 2 \log P_n$ (come da d.g.r. 5117 del 18 luglio 2007 e s.m.i.), sistema di distribuzione, emissione, regolazione, e, se presente, eventuale accumulo, uguale a quelli dell'impianto a PdC e comunque con rendimento globale medio stagionale non inferiore a $75 + 3 \log P_n$ (come da d.g.r. 5018 del 26 giugno 2007 e s.m.i.). P_n è la potenza nominale del generatore di calore.

$$\text{Energia risparmiata} = EP_{H, nuovo} - EP_{H, standard}$$

Il valore EP_H dovrà essere determinato secondo la metodologia

di calcolo del fabbisogno energetico per la climatizzazione invernale di cui alla d.g.r. 5018 del 26 giugno 2007 e s.m.i..

Il costo dell'intervento è espresso in € sulla base delle spese ammissibili dedotti gli eventuali oneri fiscali e gli imprevisti.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 6 e viene assegnato al progetto con il valore del rapporto più elevato (Rapporto max), mentre per gli altri si procederà alla determinazione del punteggio secondo la formula

$$\text{punteggio} = \text{Rapporto iniziativa} \times 6 / \text{Rapporto max}$$

II. Valutazione dell'efficienza globale del sistema edificio impianto: p.ti da 0 a 7

Obiettivi del criterio:

- Valorizzare i progetti che consentono, assieme al sistema edificio considerato, una classificazione energetica elevata.

Come attribuire il punteggio:

Identificazione della classe energetica dell'edificio, secondo quanto indicato nella d.g.r. 5018 del 26 giugno 2007 e s.m.i., in conseguenza dell'attuazione dell'intervento.

Il punteggio viene attribuito all'intervento in funzione dei seguenti gruppi di classificazione raggiunti:

- Classi A+ - A - B : 7 p.ti
- Classi C - D : 6,5 p.ti
- Classi E - F : 6 p.ti
- Classe G : 5,5 p.ti

III. Utilizzo di sistemi a pompa di calore per la climatizzazione estiva: p.ti da 0 a 1

Obiettivi del criterio:

- Valorizzare i progetti nei quali l'impianto a pompa di calore supporta anche le esigenze di climatizzazione estiva.

Come attribuire il punteggio:

Ai progetti che consentono l'impiego del sistema a pompa di calore a supporto delle esigenze di climatizzazione estiva degli edifici considerati viene attribuito 1 punto.

IV. Interazione col sistema delle aree naturali protette: p.ti da 0 a 1

Obiettivi del criterio:

- Premiare i progetti nei quali gli effetti di protezione della qualità dell'aria si esplicano all'interno del sistema delle aree naturali protette.

Come attribuire il punteggio:

Agli interventi localizzati, anche parzialmente, all'interno di ambiti territoriali di Comuni interessati da aree naturali protette ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale viene attribuito 1 punto.

V. Assenza di sistemi di integrazione per la climatizzazione: p.ti da 0 a 5

Obiettivi del criterio:

- Premiare i progetti nei quali vengono abbandonati sistemi di climatizzazione con un minore effetto di protezione locale dell'ambiente.

Come attribuire il punteggio:

Il punteggio è attribuito ai progetti nei quali la climatizzazione invernale è ottenuta (in qualunque condizione) con il solo impiego del sistema alimentato da pompe di calore senza l'ausilio di altri generatori di calore, ad eccezione di quelli solari termici.

È invece ammessa la presenza di altri generatori di calore solo con funzionalità di soccorso.

C.3.2) Interventi legati alle acque - punteggio totale p.ti 20

I. Capacità di inversione della tendenza al degrado paesistico ambientale, con particolare riferimento al miglioramento della qualità delle acque: p.ti da 0 a 10

Obiettivi del criterio:

- Premiare proposte progettuali mirate al miglioramento della qualità delle acque, che siano in grado di intervenire in aree e ambiti degradati *, attraverso interventi quali ad esempio il recupero morfologico di corpi idrici, la riduzione delle aree impermeabilizzate, la diminuzione dell'apporto di acque meteoriche in fognatura, la rinaturazione dei corpi d'ac-

qua, dei corridoi fluviali, delle zone periacuali, la creazione di fasce tampone.

- Penalizzare i progetti che peggiorano la qualità del corpo idrico dal punto di vista idromorfologico, naturalistico, ecologico.

Come attribuire il punteggio:

Per il calcolo del punteggio sarà valutata la capacità della proposta progettuale a contenere o prevenire il degrado paesistico-ambientale * causato da:

- Dissesti idrogeologici e avvenimenti calamitosi (naturali o provocati dall'azione dell'uomo)
- Processi di urbanizzazione, infrastrutturazione, pratiche e usi urbani
- Trasformazioni della produzione agricola e zootecnica
- Sotto-utilizzo, abbandono e dismissione
- Criticità ambientali (acque e suoli)

attraverso soluzioni di: mitigazione, rimozione di manufatti, delocalizzazione di funzioni, riparazione/ripristino, degli elementi propri del paesaggio fluviale e lacustre, sostituzione di elementi incongruenti, ricontestualizzazione, trasformazione*.

Per la valutazione della proposta progettuale sarà utilizzata una matrice a doppia entrata, che attribuirà un punteggio alle soluzioni proposte per ciascuno degli elementi di cui alle lettere a,b,c,d,e, con un massimo di 10 punti.

* Così come descritti dagli Indirizzi di Tutela - parte IV «Riqualificazione paesaggistica e contenimento dei potenziali fenomeni di degrado» del Piano Territoriale Paesistico Regionale aggiornato con d.g.r. 16 gennaio 2008 n. 6447.

II. Raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della qualità ecologico-ambientale del corpo idrico e delle aree circostanti: p.ti da 0 a 7

Obiettivi del criterio:

Premiare le proposte progettuali multiobiettivo che tendono al:

- Miglioramento condizioni di sicurezza idraulica e morfologica del corpo d'acqua
- Miglioramento qualità delle acque
- Risparmio e riuso della risorsa idrica
- Aumento delle portate minime in alveo dei corsi d'acqua
- Aumento e/o conservazione della biodiversità (fauna ittica, fauna macrobentonica, macrofite)
- Miglioramento della funzionalità ecologica della fascia perifluviale o periacuale, realizzazione fasce tampone
- Aumento capacità auto depurativa del corso d'acqua

Come attribuire il punteggio:

- *Punteggio sufficiente:* quando la proposta progettuale prende in considerazione almeno 2 obiettivi
- *Punteggio buono:* quando la proposta progettuale prende in considerazione almeno 3 obiettivi
- *Punteggio alto:* quando la proposta progettuale prende in considerazione almeno 5 obiettivi.

Il punteggio attribuito è così suddiviso:

NULLO = 0

SUFFICIENTE = 3

BUONO = 5

ALTO = 7

III. Possibilità di fruizione pubblica delle aree dopo l'intervento e contenuti educativi e culturali del progetto: p.ti da 0 a 3

Obiettivi del criterio:

- Premiare le proposte progettuali che migliorano la fruizione dell'area dopo l'intervento in modo da aumentare la sensibilità e l'interesse della gente verso i luoghi oggetto degli interventi.
- Premiare i progetti che contengono contenuti educativi o culturali rivolti soprattutto alle scuole in modo da informare, istruire e sensibilizzare le nuove generazioni verso i temi della tutela del territorio e dello sviluppo sostenibile.

Come attribuire il punteggio:

NULLO = 0

In caso di fruizione pubblica delle aree oggetto di intervento = 1,5

Se l'intervento ha contenuti educativi e/o culturali = 3

D) CRITERI DI PREMIALITÀ - PUNTEGGIO TOTALE 10

- progetto che pone particolare attenzione alle politiche delle pari opportunità (servizi per le famiglie, per i giovani e per i disabili); **p.ti 2;**
- interventi attuativi derivanti da un piano d'azione relativo a strumenti di sostenibilità ambientale (Agenda 21, Carta Europea del Turismo Sostenibile) e/o piani di gestione e/o piani di settore delle aree protette; **p.ti 2;**
- interventi presentati da soggetti che hanno ottenuto una certificazione EMAS/ISO14001; **p.ti 2;**
- sinergia con operazioni a valere sulla programmazione regionale, nazionale e comunitaria (anche quella relativa al 2000-2006); **p.ti 2;**
- progetti presentati da partenariati formati da soggetti che hanno fatto parte di uno stesso partenariato attivo nell'esperienza dei PISL Obiettivo 2. **p.ti 2.**